



**Regione Autonoma della Sardegna**

# **Notiziario dell'Ufficio di Bruxelles**

**n. 130 – Maggio 2012**

## **Sommario**

Programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio	Pag. 2
Comunicazioni	Pag. 9
Approfondimenti: Nuove misure e opportunità per una ripresa dell'occupazione in EU	Pag. 12
In Primo Piano: Concorso Generazione 1992	Pag. 15
Eventi	Pag. 16
Ricerca Partner	Pag. 20
Bandi europei	Pag. 21

Presidenza  
Servizio per l'Ufficio di Bruxelles  
Avenue des Arts, 3-4-5, 1210 Bruxelles Tel. (32-2) 894.99.70 Fax (32-2) 894.99.71

**E-Mail: [sardegna@sardaigne.org](mailto:sardegna@sardaigne.org)**

# **Programma Pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio**

Con decisione n. 243/2012/UE del 14 marzo scorso, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio.

Il campo d'applicazione delle onde elettromagnetiche alimenta 3,5 milioni di posti di lavoro ed produce oltre 250 miliardi di euro ogni anno in Europa, compresi i servizi molto popolari come la banda larga senza fili.

Il programma prevede che una quantità sufficiente di spettro sia messo a disposizione di applicazioni e servizi wireless come la banda larga wireless di quarta generazione (4G). Esso fornisce anche il supporto all'intrattenimento e la cultura (la TV via cellulare o wireless, libri elettronici), ai sistemi di trasporto, al settore sanitario (attrezzature mediche e dispositivi per assistere le persone con disabilità), alla ricerca, la protezione civile, l'ambiente ed energia (comprese le reti e contatori intelligenti), senza interferire con le esigenze di altri settori quali la difesa.

Il wireless a banda larga svolge anche un ruolo importante per assicurare a tutti i cittadini europei l'accesso a internet di base entro il 2013 e a internet veloce e superveloce entro il 2020.

## **Principi normativi generali**

Gli Stati membri cooperano tra di loro e con la Commissione in maniera trasparente, per garantire l'applicazione coerente dei seguenti principi normativi generali in tutta l'Unione:

a) applicare il sistema di autorizzazione più appropriato e meno oneroso possibile in modo tale da potenziare al massimo la flessibilità e l'efficienza nell'uso dello spettro radio.

Tale sistema di autorizzazione è fondato su criteri obiettivi, trasparenti, non discriminatori e proporzionati;

b) favorire lo sviluppo del mercato interno promuovendo l'emergere di servizi digitali futuri a livello di Unione ed incoraggiando una concorrenza effettiva;

c) promuovere la concorrenza e l'innovazione, tenendo conto della necessità di evitare interferenze dannose e dell'esigenza di assicurare la qualità tecnica del servizio al fine di facilitare la disponibilità di servizi a banda larga e di rispondere efficacemente all'aumento del traffico senza fili di dati;

d) definire le condizioni tecniche per l'uso dello spettro radio, tenendo pienamente conto del pertinente diritto dell'Unione, anche relativo alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;

e) promuovere, ove possibile, i principi di neutralità tecnologica e dei servizi nei diritti d'uso dello spettro radio.

Per quanto riguarda le comunicazioni elettroniche, oltre ai principi normativi generali di cui sopra si applicano i seguenti principi specifici, conformemente alla direttiva 2002/21/CE e alla decisione n. 676/2002/CE:

- a) applicare i principi di neutralità tecnologica e dei servizi nei diritti d'uso dello spettro radio per le reti e i servizi di comunicazione elettronica e il trasferimento o l'affitto di diritti individuali d'uso delle frequenze radio;
- b) promuovere l'armonizzazione dell'uso delle frequenze radio in tutta l'Unione, coerentemente con la necessità di garantirne un uso efficace ed efficiente;
- c) favorire un aumento del traffico di dati senza fili e dei servizi a banda larga, in particolare stimolando la flessibilità, e promuovere l'innovazione, tenendo conto della necessità di evitare le interferenze nocive e garantire la qualità tecnica del servizio.

### **Obiettivi strategici**

Per focalizzare le priorità della presente decisione, gli Stati membri e la Commissione cooperano per sostenere e conseguire i seguenti obiettivi strategici:

- a) incoraggiare la gestione e l'uso efficienti dello spettro radio per soddisfare al meglio la domanda crescente di uso delle frequenze, alla luce dell'importante valore sociale, culturale ed economico dello spettro radio;
- b) cercare di assegnare tempestivamente uno spettro radio sufficiente ed adeguato per sostenere gli obiettivi strategici dell'Unione e rispondere al meglio alla domanda di traffico di dati senza fili, consentendo in tal modo lo sviluppo di servizi commerciali e pubblici e tenendo conto di importanti obiettivi di interesse generale quali la diversità culturale ed il pluralismo dei media; a tal fine, si dovrebbe compiere ogni sforzo per individuare almeno 1 200 MHz di spettro radio disponibile entro il 2015. Tale valore include lo spettro radio già utilizzato;
- c) colmare il divario digitale e contribuire agli obiettivi dell'agenda digitale europea, favorendo l'accesso alla banda larga con una velocità di almeno 30 Mbps a tutti i cittadini dell'Unione entro il 2020 e consentendo all'Unione di disporre della massima capacità e velocità di banda larga possibili;
- d) consentire all'Unione di assumere un ruolo guida nel settore dei servizi a banda larga di comunicazione elettronica senza fili, mettendo a disposizione sufficiente spettro radio in bande efficienti sul piano dei costi affinché tali servizi siano ampiamente disponibili;
- e) garantire opportunità per il settore sia commerciale che pubblico mediante maggiori capacità di banda larga mobile;
- f) promuovere l'innovazione e gli investimenti rafforzando la flessibilità nell'uso dello spettro radio, mediante un'applicazione coerente in tutta l'Unione dei principi di neutralità tecnologica e dei servizi tra le soluzioni tecnologiche che possono essere adottate e attraverso un'adeguata prevedibilità normativa come previsto, tra l'altro, nel quadro normativo per le comunicazioni elettroniche, mediante l'apertura dello spettro radio armonizzato a nuove tecnologie avanzate e la possibilità di scambio dei diritti d'uso dello spettro radio, creando così opportunità di sviluppo per i futuri servizi digitali a livello di Unione;
- g) agevolare l'accesso allo spettro radio sfruttando i benefici delle autorizzazioni generali per le comunicazioni elettroniche conformemente alla direttiva 2002/20/CE;
- h) incoraggiare l'uso condiviso delle infrastrutture passive, nei casi in cui sia proporzionato e non discriminatorio, come previsto nella direttiva 2002/21/CE;
- i) mantenere e sviluppare una concorrenza effettiva, in particolare nei servizi di comunicazione elettronica, cercando di evitare, mediante misure ex ante o correttive ex post, l'accumulo eccessivo di di-

ritto d'uso di frequenze radio da parte di determinate imprese che determini una significativa distorsione della concorrenza;

j) ridurre la frammentazione e sfruttare pienamente il potenziale del mercato interno al fine di favorire la crescita economica e le economie di scala a livello di Unione migliorando, ove opportuno, il coordinamento e l'armonizzazione delle condizioni tecniche per l'uso e la disponibilità dello spettro radio;

k) favorire l'accessibilità dei nuovi prodotti e delle nuove tecnologie di consumo al fine di garantire che i consumatori sostengano il passaggio alla tecnologia digitale e assicurare l'uso efficace del dividendo digitale;

l) ridurre l'impronta di carbonio dell'Unione rafforzando l'efficienza tecnica ed energetica delle reti di comunicazione e delle apparecchiature senza fili.

### **Efficienza e flessibilità**

Al fine di migliorare l'efficienza e la flessibilità,:

- gli Stati membri, in cooperazione con la Commissione, favoriscono, ove opportuno, l'uso collettivo e l'uso condiviso dello spettro radio.

- Gli Stati membri favoriscono inoltre lo sviluppo di tecnologie esistenti e nuove, ad esempio, nel settore della radio cognitiva, comprese quelle che utilizzano gli «spazi bianchi».

- Gli Stati membri e la Commissione cooperano per migliorare la flessibilità nell'uso dello spettro radio, per promuovere l'innovazione e gli investimenti, mediante la possibilità di utilizzare nuove tecnologie e mediante il trasferimento o l'affitto di diritti d'uso di spettro radio.

- Gli Stati membri e la Commissione cooperano per favorire l'elaborazione e l'armonizzazione delle norme relative agli apparati radioelettrici e ai terminali di telecomunicazioni, nonché alle reti e alle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Un'attenzione particolare è da riservare alle norme per le apparecchiature destinate alle persone disabili.

- Gli Stati membri favoriscono le attività di R&S in materia di nuove tecnologie, come le tecnologie cognitive e le banche dati di geolocalizzazione.

- Gli Stati membri stabiliscono, se del caso, criteri e procedure di selezione per la concessione di diritti d'uso dello spettro radio che promuovono la concorrenza, gli investimenti e l'uso efficace dello spettro radio in quanto bene pubblico, nonché la coesistenza di servizi ed apparecchi nuovi ed esistenti. Gli Stati membri promuovono l'uso efficiente continuo dello spettro radio per le reti, i dispositivi e le applicazioni.

- Qualora sia necessario per garantire l'uso efficace dei diritti d'uso dello spettro radio ed evitare l'accumulo dello spettro radio, gli Stati membri possono prendere in considerazione l'adozione di misure adeguate, come sanzioni finanziarie, applicazione di commissioni di incentivo o il ritiro dei diritti. Tali misure sono stabilite e applicate in modo trasparente, non discriminatorio e proporzionato.

- Per i servizi di comunicazione elettronica, gli Stati membri adottano entro il 1 gennaio 2013 misure di attribuzione e di autorizzazione adeguate per lo sviluppo dei servizi a banda larga, in conformità con la direttiva 2002/20/CE allo scopo di conseguire la massima capacità e velocità di banda larga possibili.

Per evitare l'eventuale frammentazione del mercato interno dovuta a criteri e condizioni di selezione divergenti applicabili allo spettro radio armonizzato assegnato ai servizi di comunicazione elettronica

e che possono essere oggetto di scambio in tutti gli Stati membri ai sensi della direttiva 2002/21/CE, la Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e conformemente al principio di sussidiarietà, agevola l'individuazione e la condivisione delle migliori pratiche sulle condizioni e procedure di autorizzazione ed incoraggia lo scambio di informazioni per tale spettro in modo da aumentare la coerenza in tutta l'Unione, in linea con i principi di neutralità tecnologica e dei servizi.

### **Concorrenza**

Gli Stati membri promuovono una concorrenza effettiva ed evitano le distorsioni di concorrenza nel mercato interno per i servizi di comunicazione elettronica conformemente alle direttive 2002/20/CE e 2002/21/CE.

Essi tengono conto inoltre degli aspetti relativi alla concorrenza al momento di concedere diritti d'uso dello spettro radio ad utenti di reti di comunicazione elettronica private.

Ai fini di promuovere una concorrenza effettiva ed evitare le distorsioni di concorrenza nel mercato gli Stati membri possono adottare, inter alia, le seguenti misure:

- a) limitare la quantità di spettro radio per il quale concedono diritti d'uso a un'impresa o imporre condizioni ai suddetti diritti d'uso, come l'offerta di accesso all'ingrosso, il roaming nazionale o regionale, in talune bande o in taluni gruppi di bande con caratteristiche simili, ad esempio le bande sotto 1 GHz attribuite ai servizi di comunicazione elettronica. Tali condizioni supplementari possono essere imposte soltanto dalle autorità nazionali competenti;
- b) riservare, se del caso in considerazione della situazione sul mercato nazionale, una certa parte di una banda o di un gruppo di bande di frequenza da assegnare ai nuovi operatori;
- c) rifiutare di concedere nuovi diritti d'uso dello spettro radio o di autorizzare nuovi usi dello spettro radio per talune bande o imporre determinate condizioni alla concessione di nuovi diritti d'uso dello spettro radio o all'autorizzazione di nuovi usi dello spettro radio per evitare distorsioni della concorrenza dovute a eventuali assegnazioni, trasferimenti o accumuli dei diritti d'uso;
- d) vietare o imporre condizioni ai trasferimenti di diritti d'uso dello spettro radio, che non siano assoggettati al controllo nazionale o dell'Unione delle operazioni di concentrazione, quando tali trasferimenti possono pregiudicare in modo significativo la concorrenza;
- e) modificare i diritti esistenti conformemente alla direttiva 2002/20/CE quando ciò si renda necessario per porre rimedio ex post a distorsioni della concorrenza dovute a eventuali trasferimenti o accumuli dei diritti d'uso delle frequenze radio.

Gli Stati membri garantiscono che le procedure di autorizzazione e selezione per i servizi di comunicazione elettronica promuovano la concorrenza effettiva a vantaggio dei cittadini, dei consumatori e delle imprese dell'Unione.

### **Banda larga senza fili**

In relazione allo spettro radio per comunicazioni a banda larga senza fili, gli Stati membri, in cooperazione con la Commissione, adottano tutte le misure necessarie per garantire la disponibilità di spettro radio sufficiente per copertura e capacità all'interno dell'Unione, al fine di consentire all'Unione di disporre della banda larga più veloce al mondo, affinché le applicazioni senza fili e il ruolo guida europeo nei nuovi servizi possano contribuire efficacemente alla crescita economica e alla realizzazio-

ne dell'obiettivo dell'accesso ad una velocità della banda larga di almeno 30 Mbps entro il 2020 per tutti cittadini.

Per promuovere una più ampia disponibilità dei servizi a banda larga senza fili a vantaggio dei cittadini e dei consumatori dell'Unione, gli Stati membri rendono disponibili le bande designate dalle decisioni 2008/411/CE (3,4-3,8 GHz), 2008/477/CE (2,5-2,69 GHz) e 2009/766/CE (900-1 800 MHz)

nei termini e alle condizioni specificati in tali decisioni. Fatta salva la domanda del mercato, gli Stati membri completano il processo di autorizzazione entro il 31 dicembre 2012, senza pregiudicare la disponibilità di servizi esistenti e a condizioni che consentano ai consumatori di accedere facilmente ai servizi a banda larga senza fili.

Gli Stati membri favoriscono il costante aggiornamento, da parte dei fornitori di comunicazioni elettroniche, delle loro reti alla tecnologia più recente e più efficiente, al fine di creare i propri dividendi di spettro radio in linea con i principi di neutralità tecnologica e dei servizi.

Entro il 1 gennaio 2013 gli Stati membri completano la procedura di autorizzazione per consentire l'uso della banda 800 MHz per i servizi di comunicazione elettronica. La Commissione concede deroghe specifiche fino al 31 dicembre 2015 per gli Stati membri in cui circostanze nazionali o locali di carattere eccezionale o problemi di coordinamento transfrontaliero delle frequenze renderebbero impossibile la disponibilità della banda, su richiesta debitamente motivata dello Stato membro in questione. Gli Stati membri autorizzano il trasferimento o l'affitto dei diritti d'uso dello spettro radio per le bande armonizzate da 790-862 MHz, 880-915 MHz, 925-960 MHz, 1 710- 1 785 MHz, 1 805-1 880 MHz, 1 900- 1 980 MHz, 2 010- 2 025 MHz, 2 110-2 170 MHz, 2,5-2,69 GHz e 3,4-3,8 GHz.

Al fine di garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a servizi digitali avanzati, inclusa la banda larga, in particolare in zone periferiche e scarsamente popolate, gli Stati membri e la Commissione possono valutare la disponibilità di una porzione dello spettro radio sufficiente per la fornitura di servizi via satellite a banda larga che permetta l'accesso a Internet.

Gli Stati membri, in cooperazione con la Commissione, esaminano la possibilità di diffondere la disponibilità e l'uso di picocelle e femtocelle. Essi tengono pienamente conto delle potenzialità di tali stazioni base cellulari e dell'utilizzo condiviso e senza licenza dello spettro radio di fungere da base per le reti a maglie senza fili, che possono svolgere un ruolo fondamentale nel colmare il divario digitale.

### **Esigenze in materia di spettro radio di altre politiche di comunicazione senza fili**

Per sostenere l'ulteriore sviluppo dei mezzi audiovisivi innovativi e altri servizi per i cittadini dell'Unione, tenendo conto dei benefici economici e sociali di un mercato unico digitale, gli Stati membri, in cooperazione con la Commissione, si prefiggono di garantire la disponibilità di sufficiente spettro radio per la fornitura satellitare e terrestre di tali servizi, se l'esigenza sia chiaramente giustificata.

### **Esigenze in materia di spettro radio di altre politiche specifiche dell'Unione**

Gli Stati membri e la Commissione vigilano sulla disponibilità dello spettro radio e sulla protezione delle frequenze radio necessarie per la sorveglianza dell'atmosfera e della superficie della terra, per consentire lo sviluppo e lo sfruttamento delle applicazioni spaziali e il miglioramento dei sistemi di trasporto, in particolare per il sistema mondiale di navigazione civile via satellite istituito dal programma Galileo, per il programma europeo di monitoraggio della terra (GMES) e per i sistemi intelligenti di sicurezza e gestione dei trasporti.

La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, esegue studi sul risparmio di energia nell'uso dello spettro radio al fine di contribuire all'attuazione di una politica a bassa emissione di carbonio, economizzando l'energia nell'uso dello spettro radio, e prende in considerazione la possibilità di mettere a disposizione spettro radio per le tecnologie senza fili che possano aumentare il risparmio di energia e l'efficienza di altre reti di distribuzione quali l'approvvigionamento idrico, comprese le reti intelligenti di distribuzione dell'energia e i sistemi di misurazione intelligenti.

La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, cerca di garantire la messa a disposizione di sufficiente spettro radio, in condizioni armonizzate, per sostenere lo sviluppo di servizi legati alla sicurezza e la libera circolazione dei dispositivi pertinenti, nonché lo sviluppo di soluzioni innovative interoperabili nel settore dell'incolumità e protezione pubblica, della protezione civile e dei soccorsi d'urgenza.

Gli Stati membri e la Commissione collaborano con la comunità scientifica e accademica per individuare un certo numero di iniziative di ricerca e di sviluppo e di applicazioni innovative che possono avere un'incidenza socioeconomica rilevante e/o un potenziale per gli investimenti e tengono conto delle esigenze in materia di spettro radio di tali applicazioni e, se necessario, prendono in esame l'assegnazione di sufficiente spettro radio per tali applicazioni in condizioni tecniche armonizzate e con il minore onere amministrativo possibile.

Gli Stati membri, in cooperazione con la Commissione, cercano di garantire le bande di frequenza necessarie per la realizzazione di programmi e eventi speciali, conformemente agli obiettivi dell'Unione di migliorare l'integrazione del mercato interno e l'accesso alla cultura.

Gli Stati membri e la Commissione cercano di assicurare la disponibilità di spettro per l'identificazione a radiofrequenza (RFID) e le altre tecnologie di comunicazione senza fili legate all'Internet degli oggetti (IoT) e cooperano per favorire l'elaborazione di norme e l'armonizzazione dell'assegnazione dello spettro radio per le comunicazioni IoT negli Stati membri.

### **Inventario**

È stabilito un inventario degli usi esistenti dello spettro radio a fini sia commerciali che pubblici.

Gli obiettivi dell'inventario sono:

- a) permettere l'individuazione delle bande di frequenza per le quali l'efficacia degli usi esistenti dello spettro radio potrebbe essere migliorata;
- b) aiutare a individuare le bande di frequenza che potrebbero essere adatte alla riassegnazione e le opportunità di condivisione dello spettro radio al fine di sostenere le politiche dell'Unione stabilite nella presente decisione, al contempo tenendo conto delle esigenze future di spettro radio basandosi, tra l'altro, sulla domanda dei consumatori e degli operatori e della possibilità di soddisfare tali esigenze;
- c) aiutare ad analizzare i vari tipi di uso dello spettro radio da parte degli utenti del settore pubblico e privato;
- d) aiutare a individuare le bande di frequenza che potrebbero essere assegnate o riassegnate per garantirne un uso più efficace, promuovere l'innovazione e rafforzare la concorrenza nel mercato interno, studiare nuove modalità di condivisione dello spettro radio, nell'interesse degli utenti del settore pubblico e del settore privato, tenendo conto dei potenziali effetti positivi e negativi dell'assegnazione o riassegnazione di tali bande e di bande adiacenti su utenti esistenti.

Al fine di garantire un'attuazione uniforme dell'inventario, la Commissione adotta gli atti di esecuzione entro il 1 luglio 2013 al fine di:

a) sviluppare modalità pratiche e formati uniformi per la raccolta e la fornitura di dati da parte degli Stati membri alla Commissione sugli usi esistenti dello spettro radio, a condizione che le norme in materia di riservatezza commerciale di cui alla decisione n. 676/2002/CE e il diritto degli Stati membri di rifiutare di fornire informazioni riservate siano rispettati, tenendo conto dell'obiettivo di ridurre al minimo gli oneri amministrativi e gli obblighi esistenti imposti agli Stati membri dal diritto dell'Unione, in particolare l'obbligo di fornire informazioni specifiche;

b) elaborare una metodologia per l'analisi delle tendenze tecnologiche, delle esigenze future e della domanda di spettro radio nei settori della politica dell'Unione contemplati dalla presente decisione, in particolare per i servizi che potrebbero operare nell'intervallo di frequenza compresa tra 400 MHz e 6 GHz, allo scopo di individuare usi importanti dello spettro radio potenziali o in fase di sviluppo.

Alla Commissione spetta la gestione dell'inventario conformemente agli atti di esecuzione adottati.

La Commissione effettua l'analisi delle tendenze tecnologiche, delle esigenze future e della domanda di spettro radio conformemente agli atti di esecuzione. La Commissione sottopone al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sui risultati di tale analisi.

La Commissione e gli Stati membri cooperano per consolidare l'attuale assetto istituzionale al fine di promuovere il coordinamento della gestione dello spettro radio a livello di Unione, anche per questioni concernenti direttamente due o più Stati membri, allo scopo di sviluppare il mercato interno e assicurare la piena realizzazione degli obiettivi della politica dell'Unione in materia di spettro radio.

La Commissione e gli Stati membri incoraggiano gli organismi di normalizzazione, la CEPT, il centro comune di ricerca della Commissione e tutte le parti competenti a cooperare strettamente sulle questioni tecniche per promuovere un uso efficace dello spettro radio. A tal fine, essi assicurano il mantenimento di un collegamento coerente tra la gestione dello spettro radio e la normalizzazione, in modo da rafforzare il mercato interno.

La Commissione organizza, ove necessario, consultazioni pubbliche destinate a raccogliere i punti di vista di tutte le parti interessate e quelli dell'opinione pubblica sull'uso dello spettro radio dell'Unione.

Gli Stati membri applicano gli orientamenti e gli obiettivi strategici di cui alla presente decisione entro il 1 luglio 2015 salvo se altrimenti disposto nella presente decisione.

Entro il 10 aprile 2014, la Commissione riferisce al Parlamento europeo e al Consiglio sulle attività svolte e le misure adottate a norma della presente decisione.

Gli Stati membri forniscono alla Commissione tutte le informazioni necessarie per procedere all'esame dell'applicazione della presente decisione.

Entro il 31 dicembre 2015 la Commissione procede all'esame dell'applicazione del presente programma.

### **Destinatari**

Gli Stati membri sono i destinatari della decisione.

### **Riferimenti normativi**

Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/03/2012 n. 243/2012/UE che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio. Il testo integrale è consultabile nella GUUE L81 del 21/03/2012.

## Comunicazioni

### Concorsi

**Il Parlamento europeo** organizza la procedura di selezione:

- **Agente temporaneo Amministratore (AD9) – Consigliere PE/154/S**

La procedura di selezione richiede un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari sanciti da un diploma ufficialmente riconosciuto in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

I candidati devono aver acquisito alla data di scadenza per la presentazione delle candidature e posteriormente ai titoli sopra menzionati, un'esperienza minima di 12 anni attinente alle mansioni da svolgere.

L'avviso di assunzione, il cui testo integrale si trova nella **GUUE C110A del 17/04/2012** è pubblicato unicamente in tedesco, inglese e francese.

Termine ultimo per la presentazione delle candidature : **18 Maggio 2012**

### **Posti vacanti END presso le Direzioni Generali della Commissione europea**

La Commissione europea ha pubblicato gli avvisi per n. 28 posti di END vacanti presso le sue DG

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate secondo le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri, [www.esteri.it](http://www.esteri.it) entro il **21 maggio e il 18 giugno 2012**

# Comitato delle Regioni

## Calendario 2012 dei lavori del Comitato delle Regioni

Data	Riunione
3-4/05/2012	95esima Sessione Plenaria
18-19/07/2012	96esima Sessione Plenaria
9-10/10/2012	97esima Sessione Plenaria
29-30/11/2012	98esima Sessione Plenaria

La 95<sup>esima</sup> Sessione Plenaria del Comitato delle Regioni, che si terrà giovedì 3 e venerdì 4 maggio, si aprirà con l'intervento del Presidente Consiglio europeo Herman Van Rompuy.

I lavori proseguiranno con la discussione ed adozione dei pareri previsti all'Ordine del giorno, tra i quali si segnalano:

**Progetto di parere: Proposta di regolamento generale sui fondi del quadro strategico comune"**

Relatrice: Catuscia MARINI, Presidente della Regione Umbria

**Progetto di parere "Proposta di regolamento sul FESR"**

Relatore: Michael Scheider (PPE) Sottosegretario alla presidenza e rappresentante del Land Sassonia-Anhalt presso il governo federale tedesco

**Progetto di parere "Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo"**

Relatore: Kostantinos Simitsis (PSE), sindaco di Kavala

**Progetto di parere "Revisione del quadro legislativo delle TEN-T"**

Relatore: Bernard Soulage (PSE) vicepresidente del Consiglio regionale della regione Rodano-Alpi

**Progetto di parere "Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione 2014-2020"**

Relatore: Gerry BREEN membro del Consiglio comunale di Dublino e della Dublin Regional Authority

**Progetto di parere "proposte legislative sulla riforma della politica comune della pesca"**

Relatore: Mieczyslaw Struk (PPE), Presidente della regione Pomerania

**Progetto di parere “Erasmus per tutti”**

Relatore: Yoomi Renstrom (PSE) membro del consiglio comunale di Ovanaker

**Progetto di parere “Reti transeuropee nel settore delle telecomunicazioni”**

Relatore: Alin Adrian NICA (ALDE), Sindaco di Dudestii Noi

# Approfondimenti

## Nuove misure ed opportunità per una ripresa dell'occupazione nell'UE

Nel momento in cui nell'UE la disoccupazione raggiunge livelli da record e le previsioni annunciano prospettive economiche poco incoraggianti per i prossimi mesi, la Commissione presenta un insieme di misure concrete per dare impulso all'occupazione. La proposta è imperniata sul lato della domanda e definisce, all'indirizzo degli Stati membri, le modalità per incoraggiare le assunzioni riducendo gli oneri fiscali che gravano sul lavoro o dando un maggiore sostegno agli avvii di nuove imprese. La proposta identifica anche gli ambiti che presentano le migliori prospettive occupazionali per il futuro: l'economia verde, i servizi sanitari e le TIC.

La proposta politica della Commissione ribadisce la necessità di una più forte dimensione occupazionale e sociale nella governance UE e delinea nuove strategie per coinvolgere maggiormente i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori nella definizione delle priorità dell'Unione.

László Andor, Commissario UE responsabile per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, presentando il nuovo pacchetto al Parlamento europeo riunito a Strasburgo lo scorso 18 aprile, ha affermato: "I livelli attuali di disoccupazione nell'UE sono drammatici e inaccettabili. La creazione di posti di lavoro deve diventare un'effettiva priorità europea" ed ha aggiunto: "Se vogliamo rilanciare la crescita e affrontare importanti fattori strutturali come l'ambientalizzazione dell'economia, una popolazione che invecchia e il cambiamento tecnologico, l'UE ha bisogno di un mercato del lavoro europeo dinamico e inclusivo".

### Contenuti del pacchetto Occupazione

- ❖ Il pacchetto Occupazione sollecita gli Stati membri a rafforzare le loro politiche nazionali per l'occupazione. In particolare esso contiene proposte rivolte agli Stati membri affinché essi:
  - pongano in atto le condizioni adeguate per stimolare la creazione di posti di lavoro e la domanda di manodopera come ad esempio sussidi alle assunzioni nel caso di creazione di nuovi posti di lavoro, uno spostamento del carico fiscale (che sia neutro sotto il profilo del bilancio) dalla tassazione che grava sul lavoro alle tasse ambientali, ovvero il sostegno ai lavoratori autonomi;
  - valorizzino gli ambiti che presentano potenzialmente grandi prospettive occupazionali per il futuro come ad esempio l'economia verde nel cui contesto si potrebbero creare 20 milioni di posti di lavoro tra adesso e il 2020 e includano l'occupazione verde nei loro Piani nazionali per l'occupazione, accrescendo la conoscenza delle abilità richieste nell'economia verde;
  - migliorino la pianificazione e la previsione delle necessità di manodopera nella sanità per meglio equilibrare la domanda e l'offerta di operatori sanitari offrendo loro prospettive di lavoro di lungo periodo e stimolando lo scambio di strategie efficaci per il reclutamento e la fidelizzazione degli operatori sanitari. La Commissione avvia inoltre una consultazione sulle opportunità occupazionali nell'ambito dei servizi alle persone e dei servizi domestici;

- si adoperino per accrescere una manodopera altamente qualificata nelle TIC e promuovano le competenze digitali tra tutta la forza lavoro.

❖ La comunicazione definisce inoltre ambiti chiave di riforma per far sì che i mercati del lavoro divengano più dinamici e inclusivi e meglio reattivi al cambiamento economico. Queste proposte comprendono:

- trarre insegnamento da quanto si è appreso nel corso della crisi, stimolando ad esempio la flessibilità interna per ridurre l'insicurezza del lavoro e i costi fiscali;
- definire salari decenti e sostenibili ed evitare le trappole dei bassi salari;
- assicurare soluzioni contrattuali adeguate per prevenire il ricorso eccessivo ai contratti non standard. La Commissione ribadisce inoltre la necessità di offrire effettive opportunità per i giovani nonché di sviluppare l'apprendimento permanente che è un elemento chiave per la sicurezza dell'occupazione e per la produttività;
- con 4 milioni di posti di lavoro ancora vacanti nell'UE, il "pacchetto Occupazione" sollecita maggiori investimenti nelle abilità in modo da affrontare gli squilibri in tema di domanda e offerta di abilità che si riscontrano sui mercati del lavoro europei e di meglio prevedere il fabbisogno di abilità. Esso prospetta strumenti specifici per migliorare il riconoscimento delle abilità e delle qualifiche e ravvicinare il mondo dell'istruzione e quello del lavoro.

❖ Il "pacchetto Occupazione" intende anche creare un vero e proprio mercato del lavoro UE:

- per migliorare la mobilità del lavoro la Commissione è impegnata a fondo a rimuovere gli ostacoli legali e pratici che si frappongono alla libera circolazione dei lavoratori, tra cui il miglioramento della portabilità delle pensioni, il trattamento fiscale dei lavoratori transfrontalieri o la conoscenza dei diritti e degli obblighi. La Commissione sollecita gli Stati membri a permettere l'esportazione delle prestazioni di disoccupazione alle persone che cercano lavoro in un altro paese (per un periodo fino a 6 mesi). Essa invia inoltre un forte messaggio ai governi affinché eliminino le restrizioni nell'accesso al mercato del lavoro per i lavoratori bulgari e rumeni e affinché consentano ai cittadini di altri Stati membri di accedere al pubblico impiego;
- per migliorare la perequazione della domanda e dell'offerta di lavoro il pacchetto propone di trasformare il portale EURES destinato alle persone in cerca di lavoro in un vero e proprio strumento europeo di collocamento e di reclutamento e prevede, a partire dal 2013, applicazioni innovative online basate sul principio del self-service che forniranno sull'istante agli utilizzatori una chiara mappatura geografica delle offerte di lavoro in Europa.

❖ Infine, il pacchetto Occupazione prepara la strada per un coordinamento e un monitoraggio rafforzati delle politiche occupazionali a livello dell'UE in linea con la governance economica UE.

A partire dal 2013, nel contesto del semestre europeo, la Commissione intende introdurre un quadro di controllo (scoreboard) per seguire i progressi realizzati dagli Stati membri durante l'attuazione dei loro Piani nazionali per l'occupazione. Per rafforzare il coinvolgimento dell'UE e delle parti sociali nazionali nel processo decisionale attinente all'occupazione la Commissione ha presentato piani per lo scambio di punti di vista e il monitoraggio a livello di UE in merito agli sviluppi salariali.

Il pacchetto ribadisce inoltre l'importante correlazione tra gli aspetti politici e gli strumenti finanziari dell'UE (come ad esempio il Fondo sociale europeo) al fine di sostenere le priorità occupazionali e le riforme dei vari paesi.

**Il pacchetto verrà discusso in una conferenza ad alto livello che si terrà il 6-7 settembre per mobilitare ulteriormente tutti i partner affinché diano attuazione alle misure annunciate.**

Il pacchetto Occupazione presentato a Strasburgo comprende una comunicazione politica della Commissione "Towards a job-rich recovery" (verso una ripresa foriera di posti di lavoro) e nove documenti di lavoro dei servizi della Commissione, due dei quali sono documenti di consultazione:

- *Labour market trends and challenges* (documento analitico - tendenze e sfide del mercato del lavoro )
- *A quality framework for traineeships* (documento di consultazione – un quadro qualitativo per i tirocini )
- *Implementing the Youth Opportunities Initiative: first steps taken* (relazione sui progressi realizzati – attuare l'iniziativa Opportunità per i giovani: primi passi realizzati)
- *Exploiting the employment potential of green growth* (valorizzare le potenzialità occupazionali della crescita verde)
- *Exploiting the employment potential of ICTs* (valorizzare le potenzialità occupazionali delle TIC)
- *An action plan for the EU healthcare workforce* (un piano d'azione per gli operatori sanitari dell'UE)
- *The household services workforce* (documento di consultazione – la manodopera attiva nei servizi domestici)
- *Open, dynamic and inclusive labour markets* (mercati del lavoro aperti, dinamici e inclusivi - valutazione del concetto di flessicurezza)
- *Riforma dei servizi europei per l'occupazione al fine di raggiungere gli obiettivi di Europa 2020* (particolari della riforma di EURES)

Tutti i documenti, compresi i documenti di lavoro dei servizi della Commissione, sono disponibili all'indirizzo:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newsId=1270&furtherNews=yes>

In francese:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=fr&catId=89&newsId=1270&furtherNews=yes>

*Monitoring the social impact of the crisis: public perceptions in the European Union* (monitoraggio dell'impatto sociale della crisi: la percezione del pubblico nell'Unione europea):

[http://ec.europa.eu/public\\_opinion/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/public_opinion/index_en.htm)

## In Primo Piano

### Il concorso "Generazione 1992" 20 anni del mercato unico dell'UE

**Partecipare insieme agli altri nati nel 1992 presentando video, foto, fumetti, saggi o applicazioni per smartphone sul tema: che significa il mercato unico europeo per la mia generazione?**

Grazie al mercato unico si può viaggiare, studiare, lavorare, vivere e fare acquisti in un altro paese dell'UE senza troppi problemi. L'eliminazione di un gran numero di barriere tecniche, legali e burocratiche ha anche favorito la crescita economica aiutando a creare quasi 2,8 milioni di nuovi posti di lavoro negli ultimi 20 anni.

La Commissione, in occasione dei 20 anni dall'introduzione del mercato unico dell'UE, ha deciso di ascoltare la voce di chi è cresciuto nel mercato unico organizzando un concorso aperto a tutti i nati del 1992.

I giovani della "generazione 1992" potranno partecipare al concorso facendo conoscere le loro opinioni ed esperienze che descrivano in che modo il mercato unico influenzi la loro vita, attraverso la ripresa di un video, la creazione di un'applicazione per smartphone oppure l'invio di foto, fumetti o di un saggio su uno di seguenti temi:

- istruzione e cittadinanza attiva
- lavoro e imprenditoria
- cultura e tempo libero
- consumatori e ambiente.

I contributi devono esprimere come i giovani vedono il mercato unico, cosa significa per loro e cosa si aspettano dal futuro.

Il concorso è aperto a tutti, non c'è bisogno di essere fotografi, registi o artisti particolarmente esperti. Sul sito del concorso si possono trovare molti consigli pratici.

Possono essere inviati fino a 2 contributi, individuali o collettivi, a condizione che abbiano formati diversi.

La scadenza è il **9 settembre**, si consiglia, però, di non aspettare l'ultimo giorno in quanto i contributi presentati prima della scadenza potranno vincere uno dei premi mensili.

La giuria selezionerà 20 finalisti, che a ottobre saranno invitati alla cerimonia di premiazione a Bruxelles per ritirare i premi: tessere Inter Rail valide in tutta Europa, fotocamere digitali, iPod e buoni acquisto.

La cerimonia si terrà durante una conferenza a Bruxelles (15-20 ottobre 2012) sui nuovi modi per sviluppare l'Europa senza frontiere.

Tutte le informazioni sul concorso, si trovano nel sito Generazione 1992 [www.generazione1992.eu](http://www.generazione1992.eu)

Il concorso è anche su Facebook e Twitter.

## EVENTI A BRUXELLES

### **Conferenza sul tema “Opportunità per una economia verde e sostenibile”**

**Data:** 02 maggio 2012

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Comitato economico e sociale

**Descrizione:** Nel contesto generale della prossima Conferenza "Rio + 20" delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile che si terrà a giugno 2012, di questa conferenza organizzata dal Comitato economico e sociale europeo (CESE) si pone un duplice obiettivo. In primo luogo, fornire una panoramica storica del dibattito sullo sviluppo sostenibile e analizzare le sfide attuali, opportunità future e le possibili soluzioni. In secondo luogo, offrire l'opportunità di scambiare opinioni sulle migliori pratiche risultanti dai progetti esistenti della società civile aperti ad un'economia verde.

### **Giornata della società civile 2012**

**Data:** 8 maggio 2012

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Comitato Economico e Sociale

**Descrizione:** La giornata della società civile 2012 sarà dedicata alle sfide della democrazia in Europa in un contesto di crisi finanziaria, alle questioni economiche e sociali di democrazia partecipativa e del dialogo civile con uno sguardo molto particolare. L'accento sarà posto sulle pratiche partecipative e democratiche e il ruolo della società civile organizzata nel promuovere gli interessi dei cittadini, il loro impegno e del loro benessere. L'obiettivo della conferenza è quello di cogliere l'opportunità offerta dalla crisi per ripensare i principi democratica a sostegno dell'integrazione europea in modo che sia più in sintonia con le aspirazioni dei cittadini e approfondire la riflessione sulla partecipazione della società civile nel processo di formazione delle politiche e il processo decisionale a livello europeo e nazionale.

### **Conferenza stampa sul “Sistema di allerta rapida per i prodotti pericolosi (RAPEX)**

**Data:** 08 maggio 2012

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Commissione europea

**Descrizione:** Il commissario John Dalli, Commissario europeo per la Salute e la politica dei consumatori, presenterà gli elementi principali della relazione annuale 2011 sul sistema di allerta rapida dell'UE per i prodotti pericolosi (RAPEX), che sarà pubblicato lo stesso giorno. La relazione conterrà, tra le altre cose, informazioni sul numero dei prodotti pericolosi notificati attraverso il sistema, le principali categorie di prodotti oggetto di notifiche, gli Stati membri più attivi nel notificare i prodotti più pericolosi e i paesi di origine.

### **Conferenza stampa sul tema: Sistema di allarme per i prodotti non alimentari pericolosi**

**Data:** 8 maggio 2012

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Commissione europea

**Descrizione:** La conferenza intende esaminare i modi e i mezzi per mobilitare e valorizzare il potenziale economico del settore agricolo locale e le brevi catene di approvvigionamento alimentare. La discussione verterà sull'uso degli strumenti di politica che facilitino l'accesso ai mercati e rafforzino i legami tra agricoltori e consumatori e migliorino l'attuazione della normativa pertinente all'igiene applicata alle brevi catene di approvvigionamento alimentare. L'evento è un'iniziativa congiunta di Dacian Cioloș, Commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, e John Dalli, commissario europeo per la salute e la politica dei consumatori.

### **Conferenza sul tema: Sistema di gestione ambientale 2012**

**Data:** 8 maggio 2012

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Commissione europea

**Descrizione:** La conferenza analizzerà l'ultimo sviluppo dei sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001) e la loro interazione con altri sistemi di gestione (ISO 26000, ISO 50001). Sarà messo a punto, inoltre, lo sviluppo dei Documenti di riferimento settoriale EMAS.

### **Forum sul tema: Regioni e città per uno sviluppo territoriale integrato**

**Data:** 10 maggio 2012

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Comitato delle Regioni

**Descrizione:** Il quadro strategico comune (QSC) svolge un ruolo chiave nel contesto delle proposte della Commissione europea sui Fondi strutturali 2013. Esso costituirà il documento di orientamento per tradurre la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nelle cinque azioni chiave dei fondi del QSC: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli Affari marittimi e della pesca. Con il Forum il Comitato mira a riunire i rappresentanti delle principali istituzioni dell'UE, Stati membri e regioni per fare il punto sul dibattito in corso e discutere tre argomenti in particolare: la governance multilivello dei fondi del QSC post-2013; la strategia Europa 2020 e la sfida di un approccio territoriale integrato; i risultati da raggiungere: garantire approcci coerenti.

## **Conferenza stampa su : Previsioni economiche di primavera 2012**

**Data:** 10 maggio 2012

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Commissione Europea

**Descrizione:** Conferenza stampa del Vice Presidente Olli Rehn, Commissario per gli Affari economici e monetari, per presentare le previsioni economiche di primavera per il periodo 2012-2013 predisposte dalla Commissione europea. Il documento contiene gli indicatori di prodotto interno lordo (PIL), inflazione, occupazione e finanze pubbliche per tutti i 27 Stati membri UE e gli aggregati dell'UE e dell'area dell'euro.

## **Giornata porte aperte delle Istituzioni europee**

**Data:** 12 maggio 2012

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Commissione Europea

**Descrizione:** La giornata porte aperte rappresenta un'occasione annuale ed unica di scoprire il dietro le quinte delle istituzioni europee dove i Commissari, i Ministri dei diversi Stati membri e i membri del Parlamento europeo approvano le leggi per tutti gli europei. In questa giornata è possibile visitare la sala riunioni del Collegio dei Commissari, la sala di negoziazione in cui si incontrano i Capi di Stato o di Governo o i ministri degli Stati membri, i luoghi dove si riuniscono i rappresentanti delle regioni europee, parti sociali e rappresentanti della società civile.

## **Conferenza su : Eco-industria: sostegno scientifico alla crescita, occupazione e sostenibilità**

**Data:** 15 maggio 2012

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Commissione Europea

**Descrizione:** La Conferenza è stata organizzata dal Servizio scientifico interno della Commissione per identificare le aree in cui è necessario un supporto scientifico per rafforzare l'effetto sulla crescita e l'occupazione europea delle eco-industrie. Gli oratori, di alto livello provenienti dal mondo della scienza e dell'industria, discuteranno i principali settori coinvolti nella eco-industrie: acqua, qualità dell'aria, rifiuti, efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili. Le Eco-industrie producono beni e servizi per misurare, prevenire, limitare, ridurre o correggere i danni ambientali ad acqua, aria e suolo, nonché ai problemi in materia di rifiuti e degli ecosistemi. Inoltre, le eco-industrie forniscono tecnologie, prodotti e servizi che riducono il rischio ambientale, l'inquinamento e il consumo delle risorse. Le eco-industrie europee rappresentano un fatturato di oltre 300 miliardi di euro (2,5% del PIL) e hanno una crescita annua del 6%.

## **Settimana verde 2012**

**Data:** 22-25 maggio 2012

**Luogo:** Bruxelles

**Istituzione:** Commissione Europea

**Descrizione:** La 12a edizione della Settimana verde, la più grande conferenza annuale sulla politica ambientale europea, avrà luogo dal 22 al 25 maggio 2012 a Bruxelles. Quest'anno la conferenza si concentrerà sul tema dell'acqua. Questa preziosa risorsa deve essere usata correttamente e con parsimonia, facendo in modo che se ne abbia a sufficienza per tutti i suoi usi, ed evitando di inquinare fiumi, mari e oceani. Insieme a tutte le altre risorse naturali, l'acqua è una delle risorse più vitali per la nostra esistenza su questo pianeta. Settimana verde offre occasioni di dibattito e scambio di esperienze e buone pratiche. Negli ultimi dieci anni, la conferenza si è affermata come un appuntamento imperdibile per chiunque sia coinvolto con la protezione dell'ambiente. L'edizione 2011 ha attratto circa 3 160 partecipanti provenienti da governi, imprese e industria, organizzazioni non governative, dal mondo accademico e dai media. Settimana verde è aperta al pubblico e la partecipazione è gratuita.

## **PARTNERSHIP EUROPEE**

**PROGRAMMA:EUROPA PER I CITTADINI (Action 1. Measure 2.1. Citizens' projects).**

**Progetto: Volunteering in Movement (VIM)**

**Sintesi:** L'Assessorato regionale alle Pari opportunità e Previdenza sociale del Governo regionale di Andalusia (Spagna) cerca partner per presentare un progetto dal titolo "Volunteering in Movement (VIM) nell'ambito del programma Europa per i cittadini. Partner richiesti sono: Piattaforme di volontari di altri Stati membri; le Pubbliche Amministrazioni degli Stati candidati all'adesione (Entità dei Balcani occidentali sono invitati a partecipare); le organizzazioni di volontariato a livello locale inserito in reti più ampie (da parte degli Stati membri e degli Stati candidati).

**Contatti: Mr Rúl Algarín**

[raul.algarin@juntadeandalucia.es](mailto:raul.algarin@juntadeandalucia.es)

[oficina.asuntos.europeos.assda@juntadeandalucia.es](mailto:oficina.asuntos.europeos.assda@juntadeandalucia.es)

**Scadenza: 15 maggio 2012**

## Bandi europei

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
<b>RICERCA</b>	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il Artemis Joint Undertaking – Artemis-2012-1 <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/calls</a>	GUUE C114 19/04/2012	RICERCA A	<b>06/09/2012</b>
<b>CONCORRENZA</b>	Invito a presentare proposte sulla formazione dei giudici nazionali sul diritto europeo della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali. <a href="http://ec.europa.eu/competition/calls/index.html">http://ec.europa.eu/competition/calls/index.html</a>	GUUE C111 18/04/2012	COMP	<b>31/05/2012</b>
<b>ESPON</b>	Programma Orate 2013 – Invito a presentare proposte: priorità 2 e Priorità 3. <a href="http://espon.eu">http://espon.eu</a>	GUUE C111 18/04/2012	REGIO	<b>13/06/2012</b>
<b>SPORT</b>	Azione preparatoria: Partenariato europeo per gli sport. Invito a presentare proposte EAC/S06/12 <a href="http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/doc1009_en.htm">http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/doc1009_en.htm</a>	GUUE C110 17/04/2012	CULTURA A	<b>31/07/2012</b>
<b>MEDIA 2007</b>	Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione – Invito a presentare proposte EACEA/8/12 – Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei – sistema di sostegno “Agente di vendita”2012 <a href="http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/sales/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/sales/index_en.htm</a>	GUUE C103 11/04/2012	CULTURA A	<b>18/06/2012</b>
<b>MEDIA</b>	Azione preparatoria “Circolazione dei film nell'era digitale” – Invito a presentare proposte 2012 <a href="http://ec.europa.eu/media">http://ec.europa.eu/media</a>	GUUE C93 30/03/2012	CULTURA A	<b>06/09/2012</b>
<b>MEDIA 2007</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/10/12 Sostegno per l'attuazione di progetti pilota <a href="http://ec.europa.eu/culture/media/programme/newtech/pilot/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/media/programme/newtech/pilot/index_en.htm</a>	GUUE C88 24/03/2012	EACEA	<b>18/06/2012</b>
<b>MEDIA 2007</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/09/12 – Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale <a href="http://ec.europa.eu/culture/media/programme/newtech/vod_dcc/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/media/programme/newtech/vod_dcc/index_en.htm</a>	GUUE C88 24/03/2012	EACEA	<b>25/06/2012</b>
<b>GIOVENTU' IN AZIONE</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/06/12 – Programma “Gioventù in azione” Azione 3.2 – Gioventù nel mondo: Cooperazione con i paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea <a href="http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2012/call_action_3_2_en.php">http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2012/call_action_3_2_en.php</a>	GUUE C75 14/03/2012	EACEA	<b>15/05/2012</b>
<b>IMPRESE</b>	Invito a presentare proposte – DG ENTR N. 30-G-ENT-CIP-12-E-N01C051 – programma “Erasmus per giovani imprenditori” <a href="http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm</a>	GUUE C74 13/03/2012	IMPRESA E	<b>31/05/2012</b>
<b>LIFE+</b>	Life+ Invito a presentare proposte 2012 sui seguenti temi: 1. Life+ Natura e biodiversità 2. Life+ Politica e governance ambientali 3. Life+ Informazione e comunicazione <a href="http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm">http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm</a>	GUUE C74 13/03/2012	ENVE	<b>26/09/2012</b>

<b>Settore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>DG/CE</b>	<b>Scadenza</b>
<b>7PQ</b>	Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone" 2012 del 7PQ Programma specifico "Persone" Cod.I.I. FP7-PEOPLE-2012-IEF FP7-PEOPLE-2012-IIF FP7-PEOPLE-2012-IOF <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people</a>	<b>GUUE</b> <b>C74</b> 13/03/2012	RICERC A	<b>16/08/2012</b>
<b>RICERCA</b>	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per ENIAC Joint Undertaking Cod. ENIAC-2012-1 <a href="http://www.eniac.eu/web/calls/ENIACJU_call6_2012-1.php">http://www.eniac.eu/web/calls/ENIACJU_call6_2012-1.php</a>	<b>GUUE</b> <b>C64</b> 03/03/2012	RICERC A	<b>14/06/2012</b>
<b>MEDIA 2007</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/7/12 Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Sistema di sostegno "automatico" 2012 <a href="http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm</a>	<b>GUUE</b> <b>C60</b> 29/02/2012	EACEA	<b>30/04/2012</b>
<b>EACEA</b>	Invito a presentare proposte – EACEA11/12 Programma di mobilità accademica INTRA-ACP Africa nonché le regioni dei Caraibi e del Pacifico <a href="http://eacea.ec.europa.eu/intra_acp_mobility">http://eacea.ec.europa.eu/intra_acp_mobility</a>	<b>GUUE</b> <b>C37</b> 10/02/2012	EACEA	<b>10/05/2012</b>
<b>SOCIETA DELL'INFORMAZIONE</b>	Invito a presentare proposte a titolo del programma di lavoro per il 2012 del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel quadro del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) – Cod. invito: CIP-ICT PSP-2012-6 <a href="http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/participating/calls/index_en.htm">http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/participating/calls/index_en.htm</a>	<b>GUUE</b> <b>C30</b> 03/02/2012	ICT	<b>15/05/2012</b>
<b>RICERCA</b>	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "idee" 2012 del 7PQ comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione. Codice invito: ERC-2012-PoC <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal</a>	<b>GUUE</b> <b>C29</b> 02/02/2012	RICERC A	<b>03/10/2012</b>
<b>RICERCA</b>	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica (EMRP) 2012- <a href="http://www.emrponline.eu/call2012">http://www.emrponline.eu/call2012</a>	<b>GUUE</b> <b>C29</b> 02/02/2012	RICERC A	<b>01/10/2012</b>
<b>RICERCA</b>	Invito a presentare proposte nell'ambito del piano di attuazione dell'Impresa comune "Celle a combustibile e idrogeno" Codice invito: FCH-JU-2012-1 <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls</a>	<b>GUUE</b> <b>C14</b> 17/01/2012	RICERC A	<b>24/05/2012</b>
<b>CULTURA</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/42/11 – Programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 – Attuazione nel 2012 Azione 1 – Programmi congiunti Azione 2 – Partenariati Azione 3 – Promozione dell'istruzione superiore europea <a href="http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/higher_education_institutions_en.php">http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/higher_education_institutions_en.php</a>	<b>GUUE</b> <b>C381</b> 30/12/2011	EACEA	<b>30/04/2012</b>

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
<b>ENERGIA</b>	Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma "Energia Intelligente – Europa" <a href="http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm">http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm</a>	GUUE C374 22/12/2011	EACI	<b>08/05/2012</b>
<b>CULTURA</b>	Invito a presentare proposte EAC/01/12 – Programma "Gioventù in azione" 2007-2013 <a href="http://ec.europa.eu/youth">http://ec.europa.eu/youth</a>	GUUE C374 22/12/2011	EAC	<b>DAL 01/02/2012 AL 01/10/2012</b>
<b>ISTRUZIONE</b>	Addendum all'invito a presentare proposte 2012 – EAC/27/11. Programma di apprendimento permanente (LLP) <a href="http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm">http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm</a>	GUUE C373 21/12/2011	EAC	<b>DAL 01/12/2011 AL 12/10/2012</b>
<b>CULTURA</b>	Invito a presentare proposte 2011 – Programma "Europa per i cittadini (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva <a href="http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm">http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm</a>	GUUE C364 14/12/2011	EACEA	<b>DAL 01/02/2012 AL 15/10/2012</b>
<b>MEDIA 2007</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/24/11 Media 2007 – Sviluppo distribuzione, promozione e formazione i2i Audiovisual <a href="http://ec.europa.eu/media">http://ec.europa.eu/media</a>	GUUE C321 04/11/2011	EACEA	<b>06/06/2012</b>
<b>MEDIA</b>	Invito a presentare proposte – EACEA/29/11 Media 2007: Festival audiovisivi <a href="http://eacea.europa.eu/media">http://eacea.europa.eu/media</a>	GUUE c274 17/09/2011	EACEA	<b>30/04/2012</b>
<b>Cultura</b>	Invito a presentare proposte – Programma cultura (2007-2010) – Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale <a href="http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm</a> <a href="http://eacea.europa.eu/culture/index_en.htm">http://eacea.europa.eu/culture/index_en.htm</a>	GUUE C247 25/08/2011	EDUC	<b>VARIE DAL 05/10/2011 AL 03/05/2012</b>
<b>LLP</b>	Invito a presentare proposte 2012 – EAC/27/11 Programma di apprendimento permanente <a href="http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm">http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm</a>	GUUE C233 09/08/2011	EDUC	<b>12/10/2012</b>